

COMUNE DI GALLIATE

Provincia di Novara

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA RICHIESTA, DELLA CONVOCAZIONE E DELLO SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA DEI CITTADINI

TESTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 49

DEL 15.6.1993

COMUNE DI GALLIATE

PROVINCIA DI NOVARA

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA RICHIESTA, DELLA
CONVOCAZIONE E DELLO SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA DEI CITTADINI

ART. 54 DELLO STATUTO COMUNALE

ART. 1 - FINALITA'

Il presente Regolamento, predisposto in osservanza al dettato dell'art. 54 dello Statuto Comunale, disciplina la richiesta, la convocazione e lo svolgimento dell'Assemblea dei cittadini.

Essa è finalizzata a migliorare la comunicazione e la reciproca informazione tra popolazione e Amministratori ed a conoscere con immediatezza l'orientamento dell'intera Comunità di Galliate o di un singolo Rione.

ART. 2 - ASSEMBLEE

Le Assemblee dei cittadini sono generali e rionali. Sono generali le assemblee cui sono ammessi ad esprimere opinioni tutti gli elettori del Comune di Galliate. Sono rionali quelle cui sono ammessi ad esprimere opinioni gli elettori di uno o più rioni.

ART. 3 - LA RICHIESTA DI CONVOCAZIONE

La richiesta di convocazione dell'Assemblea dei cittadini, sottoscritta da almeno 200 elettori, se generale, e da 100 se rionale, è depositata nella Segreteria Generale del

Comune e deve contenere le istanze che si intendono proporre per la discussione o gli argomenti, per i quali si intendono avere informazioni e l'orientamento della Amministrazione.

Ogni sottoscrittore oltre al nome, cognome dovrà indicare la data di nascita. La richiesta deve contenere il nome, cognome e l'indirizzo dell'elettore-presentatore cui l'amministrazione comunicherà l'avvenuto accoglimento o il rifiuto della stessa.

La convocazione sia dell'Assemblea generale che rionale può anche essere richiesta dalla Giunta Comunale con motivata deliberazione, immediatamente eseguibile.

ART. 4 - LA CONVOCAZIONE

L'Assemblea dei cittadini, sia generale che rionale, è convocata dal Sindaco entro 20 giorni dalla data di presentazione della domanda e dalla data della deliberazione della Giunta Comunale.

La convocazione è fatta con manifesti murali e mediante comunicazione scritta al firmatario indicato nella richiesta.

I manifesti dovranno essere affissi almeno 10 giorni prima della data della Assemblea e dagli stessi dovrà risultare in particolare evidenziato l'argomento da trattare.

All'Assemblea possono essere invitati, senza diritto di voto, gli Amministratori dei Comuni limitrofi ove gli argomenti da trattare investano interessi sovracomunali.

Della convocazione dell'Assemblea è data notizia anche a tutti i consiglieri.

ART. 5 - SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

Le Assemblee si svolgono nella sala del Consiglio o nel cortile antistante ad essa del Castello Visconteo-Sforzesco.

L'Assemblea è presieduta dal Sindaco o da chi lo sostituisce. L'Assemblea si tiene alla presenza dei componenti della Giunta Comunale e la insufficienza del numero legale dei suoi membri non invalida le riunioni. All'Assemblea possono partecipare tutti gli elettori del Comune ed a quelle rionali solo gli elettori iscritti nelle liste elettorali delle vie ricomprese nel Rione o nei Rioni.

I cittadini che intendono partecipare all'Assemblea devono ritirare la scheda elettorale che, previa identificazione per accertare il diritto di voto, sarà loro consegnata all'ingresso del luogo in cui si svolgerà l'Assemblea e prima dell'inizio della stessa.

I cittadini non muniti di scheda potranno essere ammessi a parlare ma non potranno votare.

La votazione è sempre palese.

La facoltà di parlare è concessa dal Sindaco che può limitare la durata degli interventi per consentire a tutti di esprimere le proprie opinioni.

Non sono ammessi interventi non attinenti all'argomento segnato all'ordine del giorno e non è consentito interferire mentre gli altri espongono le loro opinioni.

ART. 6 - ESITO DELL'ASSEMBLEA

Esauriti gli interventi il Sindaco mette ai voti le proposte prevalenti e proclama l'esito della votazione.

All'Assemblea partecipa il Segretario Comunale che verbalizza l'esito della votazione evidenziando nel verbale sinteticamente l'opinione.

Le opinioni prevalse nell'Assemblea, pur non vincolanti per l'amministrazione, sono sottoposte al Consiglio o alla Giunta Comunale, a secondo della competenza, nella prima seduta utile dopo la data dell'Assemblea.

I provvedimenti assunti dal Consiglio o dalla Giunta Comunale in seguito allo svolgimento dell'Assemblea sono comunicati al firmatario indicato nella richiesta di convocazione.

ART. 7 - DIVIETI

L'Assemblea dei cittadini non é proponibile nei sei mesi antecedenti la scadenza del Consiglio Comunale e nei sei mesi successivi alla sua elezione.

Non sono accoglibili le richieste di assemblea in materia di bilancio, di conto consuntivo, di tributi locali e tariffe nonché di attività amministrative di mera esecuzione di leggi Statali o Regionali.

Il motivo del mancato accoglimento della richiesta di convocazione dell'Assemblea è comunicato al firmatario della richiesta stessa.

ART. 8 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento allo Statuto Comunale, alla vigente legislazione degli Enti Locali territoriali ed alle altre leggi e regolamenti dello Stato in quanto applicabili.